



LEGAMBIENTE PIEMONTE

Torino, 16 marzo 2003

COMUNICATO STAMPA

“LA SCUOLA ME LA RIFACCIO IO” STUDENTI, GENTORI E INSEGNANTI IMBIANCANO, RISTRUTTURANO , PIANTANO

GRANDE SUCCESSO IN PIEMONTE

NONTISCORDARDIMÉ DI LEGAMBIENTE

15 marzo 2003, ma anche nel corso di questa settimana

90 SCUOLE E 700 CLASSI IN PIEMONTE

Bambini che lasciano i loro posti dietro ai banchi e si mettono a dipingere le aule, a piantare fiori nei giardini, a ripulire aree abbandonate: tutto questo è NONTISCORDARDIMÉ, la giornata di volontariato organizzata da Legambiente, in collaborazione con il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dedicata al miglioramento della vivibilità e della sicurezza delle scuole italiane.

Per il quarto anno consecutivo, ragazzi, genitori ed insegnanti si sono adoperati per la pulizia di alcuni spazi, la verniciatura di aule, la piantumazione di alberi, la semina di orti o la costruzione di aiuole

Anche quest'anno Nonstiscordardimé è stato un successo; dimostrando quanto sia sentita dai ragazzi e dagli insegnanti l'esigenza di istituti scolastici più accoglienti, di condizioni di vita migliore nelle scuole e di un rapporto più partecipativo con queste. Il senso dell'iniziativa è proprio quello di attirare l'attenzione sulla qualità e la sicurezza degli edifici che, in qualche modo sono i protagonisti della loro crescita.

Operazione Scuole Pulite- Nontiscordardimè - ricorda Vanda Bonardo, presidente Legambiente Piemonte - è un'occasione in più per creare una relazione diversa tra le scuole e cittadini di tutte le età, invitandoli a dare una mano a trasformare l'edificio scolastico del proprio quartiere. La scuola deve diventare uno dei luoghi della vita delle città e dei cittadini, un luogo d'incontro fra generazioni e, come il 15 marzo, un luogo di festa".

In allegato una sintesi del dossier di Legambiente :

ECOSISTEMA SCUOLA 2003

In **Ecosistema scuola 2003**, l'indagine di Legambiente sullo stato di salute degli edifici scolastici c'è il ritratto delle scuole italiane. Lo studio è stato realizzato interpellando le amministrazioni comunali dei centotré capoluoghi di provincia e scattando una fotografia nitida degli oltre settemila edifici scolastici sparsi per il Belpaese, dalla quale emerge prepotentemente che è proprio la **manutenzione uno dei tasti più dolenti del panorama italiano delle scuole**. Solo per quanto riguarda la ristrutturazione e la messa a norma, bisogna considerare che più del 50% degli istituti scolastici è stato edificato prima dell'entrata in vigore della normativa che regola la costruzione di edifici secondo criteri antisismici (Legge 62/1974), ma come ha certificato anche il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della

Ricerca ben il 57% non è provvisto di un certificato per l'agibilità statica. Legambiente ha stimato un 25% di edifici che sorgono in aree a rischio sismico.

."Non meno importante è il dato, ugualmente preoccupante, relativo all'**amianto**. La presenza, nel 20% degli edifici monitorati, di fonti di amianto fuori e dentro le scuole mostra la gravissima inadempienza delle amministrazioni comunali cui spetterebbero le azioni di bonifica.

Dati che confermano l'inadeguatezza delle strutture che raccolgono i nostri ragazzi..

ecco i dati in Piemonte

Popolazione scolastica	83.690
Edifici scolastici	463
Anno di realizzazione degli edifici scolastici	
Edifici realizzati prima del 1900	6,51%
Edifici realizzati tra il 1900 e il 1940	21,09%
Edifici realizzati tra il 1940 e il 1965	21,88%
Edifici realizzati tra il 1965 e il 1990	49,22%
Edifici realizzati tra il 1990 e il 2001	1,30%
Gli edifici che attualmente ospitano le scuole originariamente erano:	
Abitazioni	0,00%
Caserme	0,22%
Scuole	98,69%
Edifici storici	0,87%
Altro	0,22%
Edifici scolastici in affitto	3,07%
Edifici in cui si svolgono doppi turni	0,00%
Edifici che usufruiscono di servizio scuolabus	35,64%
Edifici privi di strutture per lo sport	2,88%
Edifici con giardini	92,81%
Edifici che necessitano d'interventi di manutenzione urgenti	8,21%
Edifici che hanno goduto di manutenzione straordinaria negli ultimi 5 anni	53,78%
Edifici in cui si utilizzano fonti d'illuminazione a basso consumo	43,63%
Edifici in cui si utilizzano fonti d'energia rinnovabile	1,08%
Edifici in cui si utilizzano altre forme di risparmio energetico	19,01%
Delega alle scuole per manutenzione ordinaria	3,03%
Progetti educativi:	
Importo totale stanziato	1.247.240
N° progetti	84
N° scuole coinvolte	246
Mense scolastiche	
N° pasti serviti dalle mense	59.999
Pasti interamente biologici	0,00%
Pasti parzialmente biologici	92,33%

Raccolta differenziata	
Plastica	52,52%
Vetro	8,15%
Alluminio	2,88%
Organico	56,83%
Pile	4,80%
Carta	72,66%
Altro	2,88%
Scuole a rischio ambientale dichiarato	
Rischio idrogeologico	0,48%
Rischio sismico	8,15%
Rischio vulcanico	0,00%
Rischio industriale	1,20%
Altro	0,00%
Edifici in cui sono presenti strutture con amianto	
Casi certificati	40,60%
Casi sospetti	30,02%
Azioni di bonifica negli ultimi due anni	9,07%
Edifici in cui sono presenti strutture con radon	
Casi certificati	0,00%
Casi sospetti	0,00%
Azioni di bonifica negli ultimi due anni	0,00%
Scuole che si trovano tra un Km e 200m da:	
Aree industriali	5,28%
Antenne emittenti radio televisive	55,88%
Strutture militari (polveriere, radar, ecc.)	0,00%
Discariche	0,48%
Aeroporti	0,00%
Elettrodotti ad alta tensione (>150 KV)	1,44%
Scuole che si trovano a meno di 200 metri da:	
Aree industriali	0,24%
Antenne emittenti radio televisive	7,19%
Strutture militari (polveriere, radar, ecc.)	0,00%
Discariche	0,00%
Aeroporti	0,00%
Elettrodotti ad alta tensione (>150 KV)	3,12%
Autostrade-superstrade	0,00%
Fonti d'inquinamento acustico	3,60%

Scuole che si trovano a meno di 60 metri da:	
Distributori di benzina	2,22%
Elettrodotti a bassa tensione (<150 KV)	0,00%